

## ESTATE ROMANA

**Massenzio: dedicato a Fassbinder.** Il programma di stasera prevede, alle 21, sullo schermo grande, «Il fiore del mio segreto» di Pedro Almodovar (Spagna 1995); a seguire lo splendido «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris (Olanda, Belgio, GB 1995) e infine «Mary Reilly» di Stephen Frears con Julia Roberts e John Malkovich (Usa 1996); domani alle 21.30, sullo schermo piccolo, serata Fassbinder con: «Querelle De Brest» e «Lili Marlene»; ultimo giorno per l'omaggio a Tognazzi con «Venga a prendere il caffè da noi», «La callifa» e «La tragedia di un uomo ridicolo». La rassegna è stata prorogata fino al 21 agosto. Al Parco del Celio, entrata lato Colosseo e via di San Gregorio, ingresso lire 10 mila, ridotto 7. Apertura alle 20. Info: 44.23.80.02.

**Ciccio Capasso al Tempio.** Domani, alle 21, nell'area archeologica del Teatro Marcello, la voce e la chitarra di Ciccio Capasso (già attore con Leo Deberardinis e Perla Peragallo, poi a fianco di autrici come Dacia Maraini) offriranno un recital di canzoni napoletane d'autore. Da «Era de maggio» a «Passione» ad «Angelare». In caso di cattivo tempo il concerto si effettuerà al coperto; in via del Teatro di Marcello, ingresso lire 26 mila, info sul programma 48.14.800.

**Miranda Martino al Trullo.** «So' le sorbe e le nespole ama-



Rainer Fassbinder

re», uno spettacolo di canzoni dal 1500 al 1930 riproposto, con la solita garbata raffinatezza, da Miranda Martino, al piano Andrea Bianchi. Ingresso libero. L'appuntamento è per domani alle 21 all'Arena S.Raffaele - via di Monte Cucco, info 65.34.786 nell'ambito di «Progetto per il Trullo».

**Testaccio Village.** Una lunga estate di concerti all'inarrestabile Village: stasera è la volta del giovane gruppo emergente della capitale, Jhang, che propone musica reggae, mentre domani sul palco salirà Jho Jhenkins and Justifiers con la loro sofisticata rhythm'n'blues. L'apertura del village è alle 21, in via di Monte Testaccio. Ingresso (tessera mensile), lire 10mila. Info: 58.10.846.

**Cineporto.** Al Parco della Farnesina - via Antonino da San Giuliano - alle 21.15 all'arena Copycat «Nel bel mezzo di un gelido inverno» di Kenneth Branagh (GB 1995); alle 0.30 «Riccardo III» di Richard Loncraine (GB 1996); al cineclub, alle 21.15 «Othello» di Oliver Parker (GB 1995) e a seguire «Mousette-Tutta la vita in una notte» di Robert Bresson; domani «Dead Man Walking» di Tim Robbins con Susan Sarandon (Usa 95), «L'isola dell'ingiustizia Al-



Ciccio Capasso

catraz» di Marc Rocco (Usa 95) e al cineclub «Captives-prigionieri» di Angela Pope (Usa 95). Ingresso lire 10 mila, ridotto 7, info: 32.36.696.

**Kieslowski al Casale Nardi.** Nell'ambito della manifestazione in corso al Casale Nardi «Luci della periferia» organizzata dall'associazione Ombre Elettriche parte stasera una retrospettiva dedicata al regista Krzysztof Kieslowski: stasera alle 23.30 «Il cinematore»; domani «Il caso»; alle 21.30 invece stasera «Va' dove ti porta il cuore» e domani «Blue in the face». In via Grotta di Gregna 27, Colli Aniene, ingresso lire 6mila. Info: 40.800.942

**Mille e una nota.** Al Chiostro del Bramante a S.Maria della Pace (Arco della Pace 5 - Piazza Navona) stasera alle 21 concerto di Simona Valli (soprano) e Paolo Leoncini (chitarra) presenteranno musiche spagnole dal Rinascimento al XX secolo: Milan, de Narvaez, de Falla, Garcia Lorca; ingresso lire 15 mila, info 78.07.695.

**Viva Piazza Vittorio.** Ai giardini di Piazza Vittorio, sia oggi che domani dalle 17 alle 19 spazio bimbi con letture, spettacoli e animazione (ingresso libero); stasera

## CONCERTO

## MUSICA INDIANA



Musica tradizionale e classica del Nord dell'India è quella proposta dai fratelli Gaura (sitar, nella foto) e Udai (tabla) Mazumdar, entrambi allievi del maestro Pandit Ravi Shankar. Su un raro e prezioso tappeto orientale due musicisti guideranno gli spettatori dentro un mondo musicale che ha ispirato moltissimi musicisti occidentali. Domani sera alle 22 a Villa Ada in via di Ponte Salario, tessera lire 5 mila.

**SCAMPOLI D'AGOSTO.** Ogni giorno 5mila presenze. Fino al 7 settembre

## Rock, bit e biliardini in zona Live Link

■ Appena si scendono le scale di ponte Duca d'Aosta l'impressione è quella di trovarsi all'interno di una scena di «Strange Days», con un Capodanno del Duemila anticipato al mese d'agosto. La prima cosa nella quale ci si imbatte infatti, oltre ad uno sciamano di persone rigorosamente under 30, è un «cab» nero (i tipici taxi londinesi) con due ragazzi trasognanti comodamente abbandonati sui sedili posteriori. Indossano occhiali e cuffiette collegate ad una strana apparecchiatura e dalla loro immutabile espressione sembrano divertirsi in un mondo. Stanno assumendo la loro dose quotidiana di Brain Machine, macchina che, trasmettendo specifiche onde cerebrali, promette un pronto e sano rilassamento e ristoro. Poco più in là una sfilata di giochi elettronici dell'ultima generazione e, appresso, l'Internet Café. Signori e signore, benvenuti al Villaggio Live Link, posto di frontiera fra ciò che è stata fino ad ora l'Estate Romana e quello che può promettere di diventare.

Lungo tutta la sponda del Tevere compresa tra il ministero degli Esteri e le piscine del Coni il Villaggio è un continuo mutamento di prospettive: si inizia con l'arrampicata sportiva, si passa per un ristorante messicano, una birreria, una prima discoteca (unico spazio a pagamento) dedicata alla black music, il palco Muddy Waters riservato al blues, una sfilza di stand gastronomici e non, il «Magical Mystery Train», una sorta di galleria della realtà virtuale, e si finisce con la discoteca Riverside con musiche anni 60/70.

Una piccola Babele, partita un po' in sordina a luglio insieme al Live Link Festival, che gradualmente ha preso forma ed ora viene visitata in media da circa 5 mila persone a sera. La formula del tutto gratuito o quasi incoraggia sicuramente le presenze, ma quello che sembra piacere di più è l'atmosfera cosmopolita che permea tutto il Villaggio. Spazi con musica di ogni genere a pochi passi di distanza uno dall'altro e le nuove tecnologie che si mischiano ai divertimenti più tradizionali (di fronte all'Internet Café si può giocare

Partito un po' in sordina ai primi di luglio, il Villaggio Live Link sotto il ponte Duca d'Aosta si è gradualmente trasformato in uno degli spazi più frequentati dell'Estate Romana. Complice tanta musica diversa, dal rock al blues al soul, ad ingresso rigorosamente gratuito. Cinquemila le presenze in media ogni sera che, tra una danza e l'altra, vanno a rigenerarsi alla Brain Machine, nuova droga tecnologica. Con una nuova serie di concerti si proroga fino al 7 settembre.

## MAURIZIO BELFIORE

alla intramontabile biliardino) sono infatti gli ingredienti di un esperimento che sembrerebbe aver fatto tendenza. «È stato ed è tuttora un "work in progress" - racconta Consuelo Cirillo, ideatrice del Villaggio -, abbiamo cercato di aggiungere continuamente nuovi spazi a seconda di come reagiva il pubblico ed il risultato è un luogo estremamente vitale, di sperimentazione». Una sorta di suk del divertimento con i suoi centri nevralgici ovviamente nelle due discoteche, sempre affollate, e nell'Interporto sotto al ponte dove, tra una sudata a ritmo di soul o di rock'n'roll, il pubblico va a rigenerarsi con dieci minuti a testa di Brain Machine.

Un successo che ha convinto gli organizzatori e l'assessorato alle Po-

litiche Culturali del Comune a prorogare la durata della manifestazione con l'aggiunta, alla normale attività, di una serie di concerti, sempre gratuiti, fino al 7 settembre. Sul palco Muddy Waters, quindi, si esibiranno stasera i Pantarei, mentre il 19 sono attesi i Desire e la Roxy Blues Band. Il 20 agosto è la volta di Pippo Matino Quartet, il 21 di Lello Panico e la sua Roma Blues Messengers Vocalist, il 22 ed il 23 ancora Roberto Ciotti che ha già suonato al Villaggio ieri sera, il 24 i Nuova Tribù Zulu, il 25 i Blue Stuff, il 26 agosto gli Jakarada, quindi il 28 replica per la Nuova Tribù Zulu, il 29 ancora Lello Panico; infine, in forse il concerto del 31 con gli Alfa mentre il 2 settembre confermata la chiusura affidata ai Secret.



Roberto Ciotti. Il musicista si esibirà al villaggio Live Link il 22 e il 23 agosto.

**RASSEGNA.** Chiude Aires Tango

## Villa Celimontana Arrivederci jazz

■ Sono rimasti solo loro. Indolenti, smagriti, un po' tedati, nel mezzogiorno di fuoco d'agosto i gatti romani dominano la città, piccole sfinisci sacre e impassibili. Ai Fori Traianei, nei vicoli, nelle oasi di frescura dei giardini. Da Villa Celimontana, al Celio - loro regno incontrastato - si diceva che la musica li avesse cacciati. Niente di più falso. Guardiani del giorno e della notte, osservano di sottocchi il popolo umano che la sera, miracolosamente, si ricompone, come sotto l'incantesimo di un magico pifferaio. Quel mago musicista è Giampiero Rubei: tre anni fa, incoraggiato da Borgna, creò la rassegna estiva «Jazz & Image», un'appendice all'aperto dell'attività invernale dell'Alexander Platz. Anche quest'anno il pubblico ha premiato i suoi sforzi, e per il concerto finale di stasera (ore 22.30) con il gruppo «Aires Tango», il botteghino staccherà il novantamillesimo biglietto. Ma nella scelta culturale, Rubei si sente solo: «Dei due aspetti dell'Estate Romana, quello sociale, di aggregazione, e quello culturale, il secondo è stato in gran parte disatteso. Si è privilegiato l'effimero, con contributi a pioggia dati indistintamente. Meglio sarebbe stato potenziare dieci, quindici manifestazioni che possono ambire a un livello internazionale. L'esperienza di questi anni resta positiva, perché ha aumentato la

capacità di ricezione del pubblico. Ma oggi bisogna selezionare».

Qualità, ricerca, eterogeneità le regole del cartellone di «Jazz & Image», partito a giugno, in cui spiccano novità assolute come il McCoy Tyner Trio, o il Gato Barbieri Quintet, assente da Roma da dieci anni, e ancora l'omaggio a Gerry Mulligan, un successore dei giorni scorsi, e la presenza del premio Oscar Luis Bacalov, l'autore della colonna sonora del film «Il Postino». Nomi di rango che assieme al Concorso Internazionale di Jazz e Blues presieduto da Pupi Avati - unico al mondo, la seconda edizione è stata vinta dal regista olandese Coco Schrijber con «In Motion» - hanno fatto fruttare alla manifestazione il riconoscimento della prestigiosa rivista musicale americana «Down Beat». Ma per il concerto di Ferragosto, era giusto che un Gatto fosse protagonista, in palcoscenico: ironico e somione, ma pronto a tirar fuori gli artilieri nello scatenato assolo finale, il batterista Roberto Gatto ha proposto un repertorio di standards e improvvisazioni con Nico Morelli al piano e Mark Johnson al basso. L'inedito Trio prelude alla registrazione di un Cd, che conterà anche brani originali di Morelli. Per Gatto, invece, prossimo appuntamento in autunno al Teatro dell'Angelo. □ Ar.Vo.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

1964-1994

Da 30 anni l'aic è la casa in cooperativa

- 1995 L'aic si propone come soggetto attuatore del recupero e della riqualificazione a Esquilino, Pigneto, Case Rosse, Colle Regilio.
- 1996 L'aic, attraverso "aic recupero", d'intesa con l'Unione borgate, organizza i consorzi nelle borgate per realizzare le opere di urbanizzazione a scapito degli oneri del condono edilizio.

aic informa su televideo RAI Tre alle pag. 676 - 677 sui programmi edilizi i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

LE INCREDIBILI OFFERTE DI

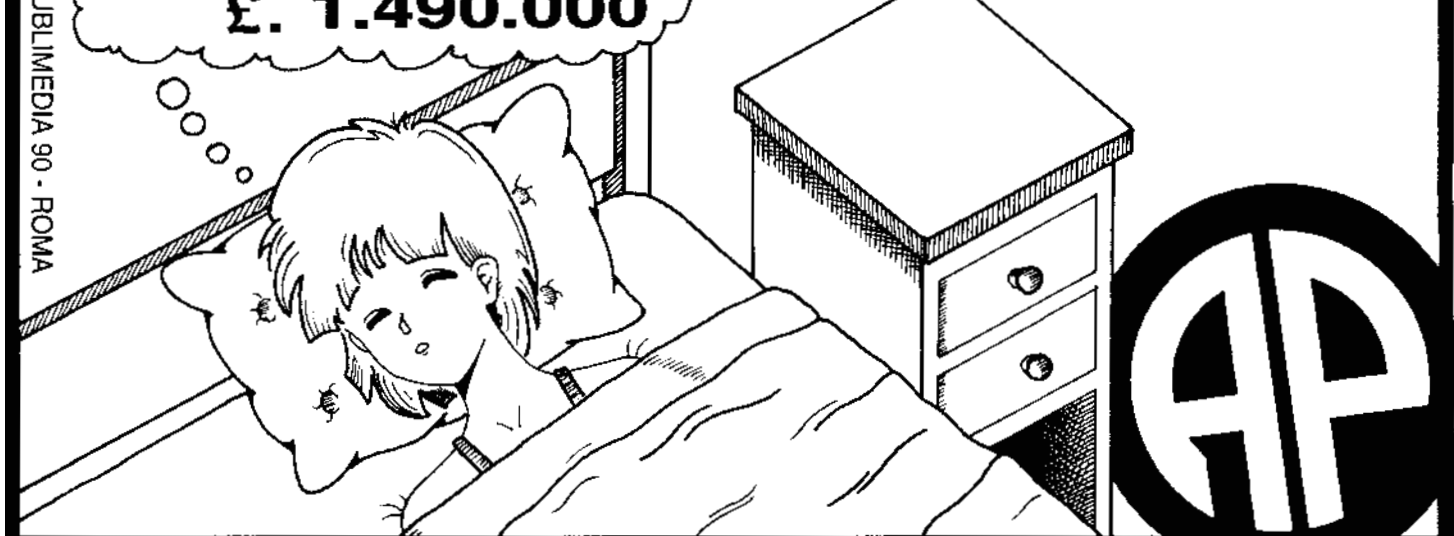
ARREDAMENTI PONTRELLI

CUCINA COMPLETA  
£. 2.990.000

CAMERETTA PER RAGAZZI  
£. 1.490.000

FINO AL 31 AGOSTO  
SONNI TRANQUILLI

DOMENICA APERTO



PAGAMENTI PERSONALIZZATI

VIA EMPOLITANA, 142 - VIA E. TOTI, 4/8  
TIVOLI - ROMA - TEL. 0774/33.44.87 - 33.13.40

CAMERE DA LETTO  
A PARTIRE DA  
£. 2.990.000